

Codice DB1006

D.D. 13 ottobre 2009, n. 485

Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto di cui al Decreto interministeriale 25 novembre 2008: definizione delle modalita' di istruttoria delle domande presentate e approvazione dei moduli regionali di domanda.

Con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2008 sono state disciplinate le modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati da concedersi a valere sulle risorse del Fondo Kyoto, istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (nel seguito CDP) dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997.

Come già segnalato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 10271/DB10.00 del 15 maggio 2009 del Direttore della Direzione Ambiente, con deliberazione n. 39-12305 del 5 ottobre 2009 la Giunta regionale, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 4 comma 7 del succitato decreto, ha affidato alla società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. lo svolgimento delle attività di raccolta ed istruttoria delle domande presentate relativamente alle Misure "microgenerazione diffusa", "rinnovabili" e "usi finali" di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d) del decreto, demandando ad apposita convenzione attuativa la disciplina dei rapporti tra la Regione e la società finanziaria nonché la definizione dei derivanti oneri, nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e Finpiemonte firmata in data 25 febbraio 2008 in attuazione della D.G.R. n. 30-8150 del 4 febbraio 2008.

Considerato che la citata deliberazione ha demandato, altresì, agli uffici della Direzione Ambiente l'adozione degli atti necessari per la partecipazione della Regione all'attuazione del Fondo Kyoto, con particolare riguardo alla disciplina delle modalità di svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate;

ritenuto di dover prevedere modalità di svolgimento dell'istruttoria regionale coerenti con quelle previste per le domande presentate nelle Regioni che non si avvalgono per l'istruttoria stessa di società finanziarie o enti di sviluppo regionali, nel pieno rispetto delle procedure minime di cui all'art. 16, comma 1 del decreto, approvando contestualmente la relativa modulistica;

dato atto che, per quanto riguarda i beneficiari di cui all'art. 2, comma 1, lettera i (imprese), i benefici previsti dal decreto ministeriale 25 novembre 2008 sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. CE. N. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17 settembre 2007;

ritenuto di prevedere, per la fase di istruttoria tecnica delle domande presentate, nell'ambito della citata convenzione attuativa da stipulare tra Regione e Finpiemonte S.p.A., la costituzione di un Comitato Tecnico di Valutazione, composto da membri di Finpiemonte ed esperti della Direzione regionale Ambiente;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- visto il decreto ministeriale 25 novembre 2008;

- vista la deliberazione n. 39-12305 del 5 ottobre 2009,

determina

- di approvare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate nell'ambito delle Misure "microgenerazione diffusa", "rinnovabili" e "usi finali", di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d) del decreto ministeriale 25 novembre 2008, illustrate nell'Allegato I;

- di approvare i moduli di domanda regionali di cui agli Allegati II (persone fisiche), III (imprese), IV (persone giuridiche), V (condominii), VI (soggetti pubblici) da utilizzarsi in sede di presentazione

delle istanze di finanziamento e di provvedere a trasmetterli al Ministero dell'Ambiente per il loro inserimento nella circolare applicativa del Decreto;

- di dare atto che gli allegati I, II, III, IV, V, VI costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che per quanto riguarda i beneficiari di cui all'art. 2, comma 1, lettera i (imprese), i benefici previsti dal decreto ministeriale 25 novembre 2008 sono concessi nel rispetto del "*de minimis*" ai sensi del Reg. CE. n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17 settembre 2007;

- di dare atto che, con successivi provvedimenti, si provvederà a stipulare l'apposita convenzione attuativa regolante la disciplina dei rapporti e dei relativi oneri tra la Regione Piemonte e Finpiemonte e a formalizzare la composizione del Comitato Tecnico di Valutazione delle domande presentate, costituito presso Finpiemonte S.p.A.;

- di dare atto che le suddette modalità saranno pubblicizzate attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Quaglia

Allegato